Progetto per la valorizzazione del Messo comunale

I docenti sono operatori di settore che, con una collaudata metodologia didattica, assicurano un apprendimento graduale e completo dei temi trattati. Essi collaborano da anni in modo continuativo con A.N.N.A condividendone così lo stile e



Asirelli Corrado

- Resp. Uff. Notifiche Comune di Cesena FC
- Membro della Giunta Esecutiva di A.N.N.A.
- Membro della Commissione Normativa di A.N.N.A.

La Direzione si riserva di spostare ad altra sede o data, lo svolgi<mark>mento</mark> della giornata di studio, in relazione al numero di iscrizioni, <mark>nonché</mark> di

variarne il contenuto e la composizione del corpo docenti.



Abbazia di Santa Maria di Farfa:

L'abbazia crebbe in importanza e considerazione e ricevette elargizioni, privilegi, esenzioni, da parte di imperatori e papi e diventò così una vera potenza interposta fra il patrimonio di Pietro ed il Ducato di Spoleto.

Farfa era un'abbazia imperiale, svincolata dal controllo pontificio, ma vicinissima alla Santa Sede, tant'è vero che il suo abate era a capo di una diocesi suburbicaria (quella attualmente confluita nella sede suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto ne è solo una parte, visto che in origine essa seguiva l'orografia appenninica fino a lambire i territori del primo nucleo territoriale pontificio, quello che Liutprando ricavò dal "corridoio bizantino" con la donazione di Sutri).

Nel momento più alto della sua potenza l'abbazia controllava 600 tra chiese e monasteri, 132 castelli o piazzeforti e 6 città fortificate, per un totale di più di 300 villaggi: si diceva che l'abate facesse ombra alla potenza del papa, ma in realtà il suo potere era quello di un vero e proprio legatario imperiale incaricato della difesa del Lazio e della rappresentanza degli interessi imperiali presso la Santa Sede.

Il «Progetto per la valorizzazione del Messo Comunale» è una iniziativa dell'Associazione A.N.N.A. che ha come obbiettivo principale quello di riqualificare la figura ed il ruolo del Messo Comunale e tutte le figure che svolgono l'attività di notificazione, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali del Procedimento notificatorio.

L'Associazione attraverso tale iniziativa, che si svolge su tutto il territorio nazionale, intende dare il proprio contributo affinché l'applicazione delle norme che regolano il Procedimento notificatorio sia la più uniforme possibile.

Allo stato attuale del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione se da un lato la maggior parte dei cittadini non è ancora dotato di domicilio digitale (ma lo sono obbligatoriamente professionisti, imprese commerciali, ditte individuali) dall'altro una serie di norme recentemente emanate vincolano i soggetti della pubblica amministrazione a comunicare tra di loro esclusivamente tramite posta elettronica certificata (vedi art. 47 commi 1 e 1 bis CAD).

La giornata di studio, di carattere prevalentemente pratico, affronta la materia delle notifiche attraverso l'analisi, lo sviluppo ed il coordinamento delle norme procedurali. Particolare attenzione verrà prestata alla compilazione dei moduli operativi, anche in relazione alle conseguenze derivanti dall'evoluzione giurisprudenziale che spesso sopperisce a lacune legislative ovvero ne determina ulteriori dubbi e difficoltà sull'applicabilità delle norme.



Giovedì 11 aprile 2019 Orario 9.00 - 17.00

> Comune di Fara in Sabina (RI) Sala Convegni

Via S. Maria in Castello 12

Associazione Nazionale Notifiche Atti



www.annamessi.it

Sede operativa: Vicolo Quasimodo 34 35020 Albignasego PD Tel.: 049 685670 Fax: 049 8252139

> Sede legale Via Ederle 34 37126 Verona VR

Codice fiscale: 93164240231 P.IVA: 03558920231 Associazione Nazionale Notifiche Atti

Con il Patrocinio del Comune di

Fara in Sabina



Corso realizzato con il sistema Outdoor training

Giovedì 11 aprile 2019

9:00 Saluti dell'Amm.ne Comunale

9:15 Presentazione della giornata di

9:30 Inizio della giornata di studio

→ 11:00 Coffee Break

→ 13:00 Colazione di lavoro

14:30 Ripresa pomeridiana

17:00 Chiusura della giornata di studio

la tua energia

Le quote di partecipazione alla giornata di studio sono di:

€ 152,00 (*) (**) se il partecipante alla giornata di studio è già socio A.N.N.A. (persona fisica già iscritta all'Associazione alla data del 31.12.2018 con rinnovo anno 2019 già pagato al 31.12.2018. NON sono considerati iscritti i dipendenti di Enti o di Comuni associati ad A.N.N.A. quali persone giuridiche se non sono iscritti, a loro volta, ma come persone fisiche)

€ 222,00 (*) (**) (***) se il partecipante NON è ancora socio A.N.N.A 2019 ma intende iscriversi per l'anno 2019 pagando la quota insieme a quella della Giornata di Studio. Tra i servizi che l'Associazione offre ai propri Iscritti vi è anche l'accesso all'area riservata del sito www.annamessi.it ed un'assicurazione per colpa grave.

€ 272,00, più I.V.A se dovuta (*) (**), per chi vuole frequentare solo la giornata di studio (NON è iscritto ad A.N.N.A. e NON vuole iscriversi).

Altre info su www.annamessi.it

La quota di iscrizione dovrà essere pagata, al netto delle spese bancarie, tramite:

versamento in Banca sul Conto Corrente Bancario:

Codice IBAN: IT06T0306234210000001790603 [Banca Mediolanum]

 Versamento per contanti presso la Segreteria della Giornata di Studio

Intestazione : **Associazione Nazionale Notifiche Atti**Causale: GdS Fara 2019 o numero fattura

(*) Se la fattura è intestata ad un Ente Pubblico la quota è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 633/1972 e successive modificazioni. L'imposta di bollo di € 2,00 è ricompresa nella quota d'iscrizione alla Giornata di Studio.

(**) Le spese bancarie per il versamento delle quote di iscrizione sono a carico di chi effettua il versamento.

(***) Se la Giornata di Studio si effettua negli ultimi 3 mesi dell'anno la eventuale quota di iscrizione all'Associazione A.N.N.A. deve intendersi versata per l'annualità successiva.

La quota di partecipazione comprende: accesso in sala, colazione di lavoro e materiale didattico.

Nota bene: Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato meno di cinque giorni prima dell'iniziativa l'organizzazione si riserva la facoltà di fatturare la relativa quota, anche nel caso di non partecipazione alla giornata di studio.

L'Associazione rilascerà ai partecipanti un attestato di frequenza, che potrà costituire un valido titolo personale di qualificazione professionale.

A richiesta, scritta, l'Associazione provvederà ad effettuare l'esame di idoneità per le persone che verranno indicate al fine del conseguimento della nomina a Messo Notificatore previsto dalla legge finanziaria del 2007 (Art. 1, comma 158 e ss.).

L'iscrizione alla giornata di studio potrà essere effettuata anche on line sul sito web dell'associazione www.annamessi.it nell'area "Formazione" a cui dovrà seguire il versamento della quota di partecipazione alla Giornata di Studio.

Programma:

II Messo Comunale

- Obblighi e competenze e responsabilità
 Il procedimento di notificazione
- Art. 137 c.p.c.: norme introduttive sulla notificazione degli atti
- Art. 138 c.p.c.: notificazione in mani proprie
- Art. 139 c.p.c.: notificazione nella residenza, dimora e domicilio
- Concetto di dimora, residenza e domicilio
- Art. 140 c.p.c. Notifica agli irreperibili relativi
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2010
- Art. 141 c.p.c. Notificazione presso il domiciliatario
- Art. 142 c.p.c. Notificazione a persone non residenti né dimoranti né domiciliate nella Repubblica
- Art. 143 c.p.c. Notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti
- Art. 145 c.p.c. Notificazione alle persone giuridiche La notificazione a mezzo posta "tradizionale"
- Ambito di applicazione della L. 890/1982
- Attività del Messo Comunale e attività dell'Ufficia-





le Postale

Le notifiche degli atti pervenuti tramite P.E.C.

 Art. 137, 3° comma, c.p.c.: problemi applicativi

La notificazione a mezzo posta elettronica

- Art. 48 D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- La PEC
- La firma digitale
- La notificazione a mezzo posta elettronica
- Art. 149 bis c.p.c.
- Le nuove disposizioni del C.A.D.

La PEC come strumento esclusivo di comunicazione e notifica della P.A..

La notificazione degli atti tributari

• II D.P.R. 600/1973

L'Art. 60 del D.P.R. 600/1973

L'Art. 65 del D.P.R. 600/1973 (Eredi)

- Le notifiche ai soggetti A.I.R.E.
- L'Art. 26 del D.P.R. 602/1973 e sentenza della Corte Costituzionale 258/2012

Casa Comunale

 La consegna degli atti presso la Casa Comunale (al destinatario ed a persone delegate)

Cenni sull'Albo on Line

- Le raccomandazioni del Garante della privacy
- Il diritto "all'oblio"

Risposte a quesiti



Gli argomenti trattati si intendono aggiornati con le ultime novità normative e giurisprudenziali in materia di notificazioni.